



Porta S. Francesco
associazione culturale e sportiva dilettantistica

REGOLAMENTO INTERNO

Il Presidente in carica (per l'organizzazione societaria e per ottenere autorevolezza da parte dei committenti e del pubblico) in base allo Statuto ha elaborato questo Regolamento da leggere attentamente e conservare con cura. Il Consiglio Direttivo lo approva in data 30 Novembre 2012.

1. COMPORTAMENTO

Definizione di "associazione" dal dizionario: aggregazione di più persone per uno scopo comune; *sinonimo*: unione... Quindi intenti ed azioni comuni, condivisi; qualcosa che si fa insieme.

Rispettare il più possibile le date e gli orari fissati per ritrovi e allenamenti; avvisare e aggiornarsi per tempo in caso di impedimento. Seguire le indicazioni date durante le uscite e offrire collaborazione. Ancora, rispettare i Dirigenti e i Referenti d'Area; avere la massima cura di costumi ed accessori in prestito poi restituirli (eventualmente lavarli) secondo gli accordi precedentemente stabiliti. Occorre comportarsi sempre in maniera corretta in modo da non arrecare danno ad alcuno né all'immagine dell'Associazione stessa e mantenere un linguaggio adeguato e non diffamante nei confronti di altre persone.

I figuranti, in quanto rievocatori storici, devono avere serietà filologica adeguata all'epoca ed al ruolo da interpretare: il religioso sarà compito e prudente nel parlare, il nobile sarà un po' altezzoso ma signorile ed educato nei modi... Ovviamente all'interno di accampamenti o durante i cortei, quindi in generale davanti al pubblico, non si berranno bibite in lattina, non si fumerà, né tanto meno si telefonerà con il portatile se non per motivi di servizio o di emergenza.

2. SOCI

Tutti coloro che vogliono partecipare a rievocazioni e cortei storici devono:

- condividere gli scopi, le finalità e le disposizioni dell'Associazione precedentemente approvate;
- non essere iscritti e fare parte di altre associazioni, gruppi o federazioni di rievocazione storica o di musicisti e sbandieratori, salvo motivata deroga del Consiglio o situazioni già in atto prima della stesura del presente regolamento;
- iscriversi e rinnovare l'iscrizione annuale con il pagamento della quota entro il 7 Settembre (ricordo che l'Anno Sportivo e quindi l'iscrizione al Csi va dal 1 Settembre al 31 Agosto);

- possedere od ottenere in prestito costume, accessori ed eventualmente armi ricostruiti più fedelmente possibile al nostro periodo storico il XIV secolo d. C. (1300), cercando di rimanere nel primo quarto o prima metà del secolo (solo per i rievocatori / figuranti).

3. **ABITO**

Per quanto riguarda il “costume gotico-medioevale”, o per meglio dire l’abito trecentesco, le linee guida dell’associazione sono date dal Presidente in accordo con la Drappiera o in caso di impossibilità da un socio appositamente incaricato. Il ruolo più adatto da interpretare dall’esordiente rievocatore viene deciso insieme con le figure sopra descritte.

Occorre, infatti, essere vestiti in maniera corretta completando il proprio abbigliamento con almeno due strati: per i costumi sia da uomo che da donna, in linea generale, sotto la guarnacca (casacca) o sopravveste è indispensabile la camicia. Di norma chiara con maniche dritte senza elastici, palloncini o sbuffi e piuttosto attillate ai polsi fermate da cordame o stringhe di cuoio, da bottoni (maspilli) di metallo adatto o brunito, di legno o cuoio. Il collo (scollatura) della camicia deve essere realizzato e chiuso sul davanti del capo come descritto sopra (fettuccia grezza o bottoni...), questo per comodità e storicità; si suggerisce colletto più o meno rialzato dritto, detto alla coreana. Si può utilizzare per abbellimento sopra, o affiancato, all’orlo la fettuccia colorata o la passamaneria, a seconda del rango sociale. Non utilizzate tessuti sintetici, colori elettrici e ricami troppo elaborati o stampati; per i contadini e popolane evitate i sacchi di juta, che sono decisamente patetici. Non utilizzate i collant, ma invece calza-braghe storiche o calzamaglie di lana, cotone, o lino con colorazioni calde o tinte pastello.

4. **CALZATURE**

Le scarpe vanno realizzate, senza o con poco tacco, in pelle, cuoio o stoffa in foggia di stivaletto o polacchino che copra la caviglia o ancora sandali in cuoio. Poi, chiaramente ci affidiamo al vostro buon gusto e alla vostra intelligente ricerca dei particolari; tutto ciò che si realizza a mano è da preferirsi ed è ottimo filologicamente.

5. **TRUCCO E MONILI**

Sono consentiti: il trucco in viso ma deve essere leggero e non sgargiante (da evitare rossetti viola e nero), orecchini penduli di foggia tradizionale e dimensioni modeste, ad esempio i cerchi con diametro 10cm non esistevano! Non è consentito il gel sui capelli e le donne dovrebbero avere i capelli raccolti e/o coperti se in età da marito, comunque evitare le frange che cadono sulla fronte tipiche, in quell’epoca, delle donne di facili costumi.

6. **TRASPORTO ARMI BIANCHE**

Definite armi non proprie. In caso di controllo da parte dell’Autorità di P. S. bisogna sapere che a seguito della Circolare del Ministero degli Interni del 16/12/1995 ed a sentenze della Corte di Cassazione il porto, l’uso e il trasporto delle repliche storiche di armi bianche (spade, archi, lance...) sono ammesse solo “per giustificato motivo”, che ovviamente si deve dimostrare nel recarsi a una precisa manifestazione o all’addestramento: luogo, denominazione, tessera di appartenenza ecc... Logicamente le repliche andranno trasportate nel loro fodero e/o riposte in una custodia, inoltre le lame non dovranno avere il filo. L’arco, o la balestra, in sfilata non dovrà mai essere caricato, nemmeno sul campo di tiro senza la preventiva autorizzazione di un referente.

7. AREE DI SETTORE

Per ogni Area di appartenenza, che qualifica il ruolo del rievocatore o l'attività dell'atleta, viene incaricato dal Consiglio un Referente (possibilmente con buona esperienza) con compiti di coordinamento sull'Area stessa. Nel caso di suo impedimento prolungato o in caso di controversie fare sempre riferimento al Presidente che se necessario può togliergli l'incarico ed assumerlo direttamente.

8. PRIVACY

Dato che la maggior parte dell'attività che svolgiamo è fatta in ambienti pubblici si esplicita che ovviamente tutti i partecipanti, compresi i genitori per i figli minori, durante le manifestazioni e le dimostrazioni sportive acconsentono in qualsiasi momento alle riprese video e fotografiche, alla loro eventuale pubblicazione nelle varie forme cartacee, televisive e di rete web. In caso contrario non è possibile partecipare alle uscite organizzate dall'Associazione.

9. USCITE ed EVENTI

Tutti i soci, i simpatizzanti ed in particolare gli Accompagnatori con funzione di Staff per la sicurezza in manifestazione devono indossare vestiario di rappresentanza o abbigliamento sportivo di proprietà, o fornito in prestito, con lo Stemma Ufficiale della Porta approvato dal Consiglio, questo sia per facilitare la riconoscibilità dei membri e simpatizzanti dell'associazione sia per motivi di promozione della stessa.

Per le manifestazioni con ingaggio a numero chiuso o con rimborsi spese limitati i Responsabili dell'Associazione per la scelta dei partecipanti procederanno, in base alle richieste di animazione dei committenti, per Area di appartenenza e per meriti: comportamento, partecipazione ad allenamenti e riunioni, numero di presenze alle uscite stesse.

10. RECIDIVA

In caso di violazione conclamata e ripetuta di uno o più punti di questo regolamento o dello Statuto il Consiglio si riserva di richiamare formalmente il socio o di espellerlo, con riconsegna della tessera in uso, dall'associazione sulla base dello Statuto stesso e della gravità dell'atto commesso.

Compendio dello Statuto

**** Per praticità e sintesi vengono messi a disposizione dei soci gli articoli statutari che li riguardano indistintamente.***

Art. 1 - COSTITUZIONE

Si è costituita in Parma la contrada denominata "Porta S. Francesco associazione culturale e sportiva dilettantistica".

Essa è disciplinata dagli artt. 36 e seguenti del Codice Civile. L'associazione si impegna ad affiliarsi all' Ente di promozione sportiva Centro Sportivo Italiano (C.S.I.) e a dividerne Statuto e regolamenti.

Art. 4 - SCOPO

L'Associazione non ha fini di lucro e non si schiera politicamente.

E' una Associazione democratica nata dalla volontà di alcuni cittadini i quali, condividendo i valori cristiani, promuovono come scopo principale la riscoperta del passato attraverso attività culturali, sportive e spettacoli di strada.

Gli ambiti principali dell'attività sono:

- A. rievocazioni dell'epoca medioevale, con animazioni in abiti storici;
- B. attività divulgative e di sensibilizzazione nella contrada (zona cittadina in cui si trova la monumentale Porta san Francesco);
- C. collaborazione a vario titolo con Istituzioni, Associazioni ed Enti per organizzare e/o partecipare a manifestazioni culturali e ludico-sportive;
- D. organizzazione di corsi per discipline sportive che abbiano attinenza con la rievocazione storica o con gare tipo "palio".

Le finalità sono quindi culturali ed educative con forte attenzione alla valorizzazione della persona e alla sua crescita morale; riconoscendo l'importanza dell'aggregazione nel tempo libero, soprattutto dei giovani.

Art. 9 - DOVERI DEI SOCI

Tutti i soci hanno il dovere di:

- a) osservare le disposizioni sia legislative sia regolamentari vigenti in materia sportiva;
- b) mantenere una corretta condotta morale nell'ambito dell'Associazione ed al di fuori di essa;
- c) versare puntualmente le quote sociali stabilite;
- d) astenersi da qualsiasi atto che possa nuocere all'Associazione.

Art. 12 - QUOTE SOCIALI

Tipi di quote:

1. **Quota associativa annuale**, uguale per tutti i soci, stabilita annualmente dal Consiglio Direttivo
2. **Quota aggiuntiva** per il pagamento di corrispettivi specifici.

Ogni socio deve versare la quota associativa stabilita dal Consiglio Direttivo di anno in anno entro il termine fissato dal Consiglio stesso.

La quota associativa non è rivalutabile, ma variabile e non è trasmissibile neanche in caso di morte.

_____ . _____

Contando sulla vostra collaborazione e correttezza vi ringrazio anticipatamente.

"Porta S. Francesco: fraternamente, con passione et umiltà! Vinca il Lupo!"
"Al Lupo"

Parma, 30/11/2012

il Presidente ed il Consiglio